

Consulta dei Senatori del Regno
IL PRESIDENTE

CSR/8

LA CONSULTA DEI SENATORI DEL REGNO DEPLORA
LA FORZATA RINUNZIA DI PAPA RATZINGER
UN GIORNO TRISTE PER LO STATO

La rinuncia di papa Benedetto XVI a tenere lezione nell'Università "La Sapienza" di Roma è una pagina triste per lo Stato: è e rimarrà motivo di vergogna per quanti credono ai principi che hanno animato il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia.

Oggi Benedetto XVI, teologo di chiara fama, rinuncia a esporre il pensiero suo e dell'Istituzione che rappresenta perché, sotto grave minaccia, non ne viene garantita la libertà in una Università italiana: luogo non di ricerca scientifica né di dialogo tra colti ma di tracotante intolleranza.

Questa vicenda prova l'irreversibile declino delle istituzioni: onerose e impotenti esse non rappresentano più il comune sentire dei cittadini.

La Consulta ricorda che la vigente repubblica s'impose il 13 giugno 1946 con un colpo di Stato e che Re Umberto II lasciò l'Italia per evitare incidenti in nome suo. Sessantadue anni dopo troppe emergenze perdurano.

Roma, 15 gennaio 2008

Aldo Alessandro Mola
Presidente della Consulta dei Senatori del Regno